



PROPOSTA
di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 2.10\2021\20

Oggetto: Acquisizione quote detenute dai soggetti di diritto privato in Euro lavoro scarl e successiva fusione di Euro lavoro scarl con AFOL metropolitana.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Vista la relazione tecnica del Direttore del Settore Politiche del Lavoro, dott. Federico Ottolenghi, contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Dato atto che si è provveduto a mente dell'art.5 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175 e s.m.i. recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica a sottoporre lo schema di atto deliberativo a consultazione pubblica, mediante pubblicazione all'Albo dell'ente dal 6/05/2021 al 18/05/2021;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visti:

- la Legge n. 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare l'acquisto delle quote detenute nella società Euro lavoro Società Consortile a r.l. dal Centro Lavoro Alto Milanese in liquidazione al prezzo di euro 31.450,00;
- 2) di approvare l'acquisto delle quote detenute nella società Euro lavoro Società Consortile a r.l. dal Centro Lavoro Magentino Abbiatense in liquidazione al prezzo di euro 61.150,00;

- 3) di approvare e autorizzare, in attuazione dell'indirizzo legislativo volto al contenimento e alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici territoriali, nonché dell'indirizzo già espresso negli atti di programmazione dell'ente volto a ricondurre in un unico soggetto la gestione di tutti i centri per l'impiego che insistono sul territorio metropolitano e delle politiche attive del lavoro, la fusione tra Afol Metropolitana - azienda speciale consortile di cui Città Metropolitana detiene il 40,44% - e la società Eurolavoro scarl;
- 4) di dare atto che, in attuazione degli atti assunti dall'Assemblea di AFOL e del presente provvedimento, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda AFOL metropolitana, d'intesa con Città metropolitana di Milano, provvederà all'elaborazione del progetto di fusione, nonché ai successivi atti necessari per la conclusione del processo entro l'anno 2021;
- 5) di prorogare, nelle more del perfezionamento della fusione, il contratto di servizio in essere con Eurolavoro scarl per la gestione dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro del territorio di riferimento;
- 6) di demandare al direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'atto di acquisto delle quote sociali autorizzato con la presente deliberazione;
- 7) di dare atto che la spesa di € 100.000,00, comprensiva dell'acquisto delle quote e delle spese connesse, necessaria all'attuazione della presente delibera, trova copertura mediante apposita variazione di Bilancio, da assumere con separato atto, e istituzione di nuovo capitolo di spesa denominato "Spese per incremento attività finanziarie" - titolo 3, macroaggregato 01, missione e programma 15.01 - Piano Finanziario U.3.01.01.03.000;
- 8) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 22, comma 1 lett. D-bis del D.Lgs. 33/2013;
- 9) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art.5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Federico Ottolenghi